



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,  
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**  
**Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e  
controlli**

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 3783 DEL 05/04/2023**

**OGGETTO:** Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014 - 2022 — Disposizioni urgenti per i soggetti privati beneficiari e titolari di domande di sostegno per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei costi per le opere di miglioramento fondiario e delle forniture

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Richiamati:**

- i Regolamenti (UE) n.1303/2013, n. 1305/2013, n. 1306/2016, n. 1307/2016, n. 1308/2013, n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- i Regolamenti delegati (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, n. 640/2014 e n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 e nn. 907/2014 e 908/2014 di integrazione del Reg. n. 1306/2016;

- i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, n.834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 e n. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013,1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e n. 652/2014;
- il Regolamento (UE) n. 2020/2220 che ha apportato delle modifiche a vari regolamenti ed in particolare al Regolamento (UE) 2013/1305, allungando di due anni l'attuale periodo di programmazione;

#### **Viste**

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 che ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2020 (PO.10.2), di cui la Giunta ha preso atto con DGR n. 1015 del 27/10/2021;
- La Decisione della Commissione C(2013) 9527 final del 19.12.2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;
- la Decisione della Commissione C(2019) 3452 final del 14.5.2019 di modifica del provvedimento C(2013) 9527 final del 19.12.2013;
- le linee guida di ammissibilità delle spese del MIPAAF del 9/5/2019.

#### **Richiamate:**

- La DGR n. 712 del 13 luglio 2022 *“Elenco regionale dei prezzi e dei costi minimi della manodopera per lavori edili, impianti tecnologici, infrastrutture a rete, lavori stradali e impianti sportivi per l'esecuzione di opere pubbliche - Elenco regionale dei costi per la sicurezza dei lavoratori - Approvazione "Aggiornamento infrannuale”*
- La DGR n. 535 del 1Giugno 2022 *“Aggiornamento del Prezzario regionale per le opere di miglioramento fondiario. Capitoli: Irrigazione, Opere di trasformazione agraria, Piantagioni arboree da frutto, oliveti e tartufaie coltivate, Prati e pascoli montani”*
- La DD n. 8383 del 19/08/2022 Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014 - 2022 *“Disposizioni urgenti per Enti Pubblici e altri soggetti tenuti al rispetto della normativa in materia di appalti pubblici per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione”*
- La DGR n. 173 del 20/02/2023 avente ad oggetto *“Adozione delle procedure per la chiusura Programma Di Sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2022 -modalità attuative finalizzate all'accelerazione della spesa”*

#### **Dato atto che**

- Gli aumenti eccezionali dei prezzi a seguito del conflitto Russia-Ucraina hanno causato forti ripercussioni su progetti presentati a valere sulle Misure del PSR Umbria 2014-2022, la cui realizzazione, in molti casi, è diventata economicamente insostenibile per le aziende;
- Infatti, l'aumento dei costi in materia di lavori edilizi ed opere di miglioramento fondiario sulla base dei nuovi prezzari approvati dalla Regione, sulla scorta della normativa emergenziale, si stima in media pari al 20% rispetto alla quantificazione iniziale operata dai titolari di domanda di sostegno sulla base dei prezzi vigenti alla data di presentazione della stessa o della concessione del contributo;
- Le aziende, quindi, si trovano a dover realizzare gli investimenti con costi penalizzanti, rispetto a quelli quantificati in sede di valutazione di congruità nel periodo pre-crisi.
- Le scadenze finanziarie del Psr Umbria 2014-2022 impongono, al fine di evitare il disimpegno delle risorse finanziarie e garantire i pagamenti delle concessioni emesse ai beneficiari, la realizzazione degli interventi e la rendicontazione degli stessi entro i termini stabiliti nella DGR n. 173/2023;
- i titolari di un atto di concessione precedente all'adozione dei nuovi prezzari o i titolari di domanda di sostegno presentata prima dell'entrata in vigore degli stessi e per la quale ancora non è intervenuta la concessione, si trovano nella difficoltà di realizzare lavori il cui costo era stato quantificato sulla base del livello dei costi pre-crisi ucraina;

**Verificato che**, in esito al confronto con l'OP AGEA, non è possibile concedere ai beneficiari un finanziamento supplementare o prevedere un aumento dell'importo richiesto in domanda di sostegno per compensare l'incremento dei costi in quanto la normativa vigente non lo consente;

**Ritenuto**, pertanto, che risulta necessario prevedere Misure urgenti per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi, sulla base dei prezzari aggiornati, per gli investimenti di cui all'Articolo 45 lett.a) e b) del Reg. (UE) 1305/2013 concernenti per le seguenti categorie di spese:

- lavori edili e opere di miglioramento fondiario;
- macchinari e le attrezzature.

**Dato atto** che con DGR 173/2023 sono state adottate disposizioni per l'utilizzo dei nuovi prezzari ed è necessario prevedere le modalità di attuazione di tali disposizioni;

**Rilevato che**, in accordo con l'Organismo Pagatore, ai fini dell'applicazione delle presenti disposizioni, l'adeguamento dei costi relativamente ai lavori edili ed alle opere di miglioramento fondiario è consentito esclusivamente per le spese non ancora sostenute o sostenute e fatturate successivamente all'adozione dei nuovi prezzari rispettivamente con DGR 712 del 13/07/2022 e della DGR 535 del 01/06/2022;

**Considerato che** per far fronte all'incremento dei prezzi dei materiali e dei beni come sopra individuati si ritiene ammissibile, in quanto compatibile con le norme comunitarie/nazionali sull'ammissibilità delle spese del FEASR, prevedere le seguenti disposizioni:

**a. Utilizzo dei nuovi prezzari/costi di riferimento/nuovi preventivi in caso di progetti per cui è già stato concesso il nulla osta per il finanziamento e per progetti per cui non è intervenuta la concessione**

In caso di autorizzazioni già emesse, il beneficiario potrà presentare domanda di variante, con la quale richiedere l'aggiornamento del costo degli interventi, fermo restando il limite della concessione ed il mantenimento dei criteri di ammissibilità e di selezione per consentire il finanziamento della domanda.

In caso di domanda di sostegno presentata e non ancora finanziata il richiedente, per le medesime finalità, potrà presentare domanda di rettifica della domanda di sostegno fermo restando il limite dell'importo richiesto ed il rispetto dei criteri di ammissibilità.

I nuovi costi dovranno essere calcolati:

- sulla base dei nuovi prezzari approvati dalla Regione Umbria con DGR 712/2022 per i lavori edili e con DGR 535/2022 per le opere di miglioramento fondiario.
- sulla base delle nuove tabelle standard di costi unitari (Art. 67, comma1, lett. b) del Reg.UE 1303/13), vigenti al momento della presentazione della variante nel caso di macchinari ed attrezzature.
- In mancanza di prezzi di riferimento tali costi potranno essere rideterminati sulla base di nuovi preventivi di spesa secondo le modalità previste dal bando originario;

Qualora i bandi prevedano tetti massimi di spesa per interventi immobiliari e di miglioramento fondiario, i costi previsti dalle domande di sostegno potranno essere adeguati agli eventuali aggiornamenti intervenuti successivamente che ne determineranno il limite massimo, a condizione che tali costi non siano già stati sostenuti prima dell'adozione degli atti con i quali verrà determinato l'aggiornamento.

Per quanto concerne le spese per le quali esistono Prezzari Regionali o tabelle standard di costi unitari (Art. 67, comma1, lett. b) del Reg. (UE) 1303/13 ) o tetti massimi di spesa per interventi immobiliari e di miglioramento fondiario, l'adeguamento dei costi preventivi, l'adeguamento è consentito esclusivamente per le spese non ancora sostenute o sostenute e fatturate successivamente all'adozione della DGR 712 del 13/07/2022 e della DGR 535 del 01/06/2022 con cui sono stati approvati i nuovi prezzari regionali rispettivamente per i lavori edili e per le opere di miglioramento fondiario, o successivamente all'adozione delle nuove tabelle standard di costo unitario o di tetti massimi di spesa per interventi immobiliari e dei miglioramento fondiario.

Per le spese a preventivo, la spesa è ritenuta ammissibile a decorrere dalla data di presentazione della domanda di variante/rettifica. In deroga alla procedura prevista per

l'acquisizione dei preventivi mediante sistema SIAN tali preventivi possono essere richiesti e acquisiti tramite PEC.

La spesa riportata in fattura è considerata ammissibile nei limiti degli importi previsti nei nuovi prezziari/tabelle standard/tetti massimi di spesa o determinata sulla base dei nuovi preventivi richiesti.

**b. Utilizzo dei prezziari aggiornati per le varianti progettuali redatte ai sensi delle disposizioni previste negli specifici bandi di Misura**

Le varianti progettuali autorizzate ai sensi delle disposizioni previste dai Bandi che regolano la concessione dei benefici possono essere congruite attraverso l'utilizzo dei prezziari aggiornati, delle nuove tabelle standard di costi unitari o di nuovi preventivi di spesa, fermo restando il limite dell'importo di concessione.

Qualora i bandi prevedano un prezzo massimo di riferimento per le opere edili e di miglioramento fondiario tali limiti devono essere rispettati ma potranno essere adeguati agli eventuali aggiornamenti intervenuti successivamente che ne determineranno il limite massimo.

**Sentito** l'Organismo Pagatore AGEA, in analogia a quanto previsto per gli Enti pubblici, sono state individuate le procedure sopra descritte per procedere alla modifica/variante del progetto al fine di compensare l'incremento dei costi per le motivazioni indicate in premessa;

**Considerato** che i progetti dovranno essere realizzati nei termini previsti dal bando e riportati nel nulla osta di concessione con le relative prescrizioni;

**Considerato** che le variazioni del quadro economico necessarie ai fini della compensazione dei maggiori costi potranno essere riconosciute solamente nei limiti del contributo concesso;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità

**Il Dirigente  
D E T E R M I N A**

1. Di consentire ai soggetti privati ammessi a finanziamento sulle diverse Misure del PSR per l'Umbria 2014-2022 prima dell'adozione dei prezziari entrati in vigore rispettivamente con DGR 533/20522 e DGR 712/2022, ed ai soggetti privati titolari delle domande di sostegno, per cui non è intervenuta la concessione, presentate a valere sulle diverse Misure del PSR Umbria 2014/2022, prima dell'entrata in vigore dei suddetti prezziari, di adottare le procedure di contrasto all'aumento dei prezzi come di seguito definite:
  - a) Utilizzo dei nuovi prezziari o richiesta di nuovi preventivi in caso di interventi:
    - per cui è già stata emessa la concessione per il finanziamento fermo restando il limite dell'importo della concessione con le modalità e gli strumenti specificate in premessa;
    - per cui non è intervenuta la concessione fermo restando il limite dell'importo richiesto in domanda di sostegno con le modalità e gli strumenti descritti in premessa;
  - b) Utilizzo dei prezziari aggiornati o richiesta di nuovi preventivi per le varianti progettuali redatte ai sensi delle disposizioni previste negli specifici Bandi di Misura fermo restando il limite dell'importo di concessione;
2. Di consentire ai soggetti privati ammessi a finanziamento o titolari delle domande di sostegno, per cui non è intervenuta la concessione a valere sulle diverse Misure del PSR per l'Umbria 2014-2022, di utilizzare le tabelle standard di costi unitari (Art. 67, comma 1, lett. b) del Reg.UE 1303/13) per macchinari/attrezzature, qualora aggiornate, e con decorrenza dall'aggiornamento, o, in assenza delle tabelle aggiornate, definire la congruità della spesa tramite nuovi preventivi. Qualora i bandi prevedano tetti massimi di spesa per interventi immobiliari e di miglioramento fondiario, i costi previsti dalle domande di sostegno potranno essere adeguati agli eventuali aggiornamenti intervenuti successivamente che ne

- determineranno il limite massimo a condizione che tali costi non siano già stati sostenuti prima dell'adozione degli atti con i quali verrà determinato l'aggiornamento;
3. Di specificare che le procedure, di cui ai punti che precedono si applicano, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto;
  4. Di stabilire che l'adeguamento dei prezzi di cui ai punti 1, 2 che precedono, è consentito esclusivamente per le spese non ancora sostenute o sostenute e fatturate successivamente all'adozione della DGR 712 del 13/07/2022 e della DGR 535 del 01/06/2022 con cui sono stati approvati i nuovi prezzari regionali (rispettivamente per i lavori edili e per le opere di miglioramento fondiario) o successivamente all'adozione delle nuove tabelle standard di costo unitario e/o dei tetti massimi di spesa di cui al punto 2;
  5. Di specificare che per le spese congruite tramite preventivi, le stesse sono ritenute ammissibili a decorrere dalla data di presentazione della domanda di variante/rettifica. In deroga alla procedura prevista per l'acquisizione dei preventivi mediante sistema SIAN tali preventivi possono essere richiesti e acquisiti tramite PEC.
  6. Di stabilire, comunque, in tutti i casi, che le variazioni del quadro economico necessarie ai fini della compensazione dei maggiori costi potranno essere riconosciute solamente nei limiti del contributo concesso;
  7. Di pubblicare la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale (BURU) e sul sito web della Regione Umbria <https://www.regione.umbria.it/agricoltura>;
  8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace

Perugia lì 05/04/2023

L'Istruttore  
- Elisa Bellavita  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 05/04/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Franco Garofalo  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 05/04/2023

Il Dirigente  
Franco Garofalo  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2